

tivo di L. 8,719.36 sulle riscossioni proprie dell'esercizio stesso. Nella stessa seduta venne discussa la domanda della Società di Navigazione *Deutsche ost-Africa Linie* per ottenere l'appoggio della Camera di Napoli presso il Governo italiano affinché accenta che si raccolgano nel deposito franco di detta città le merci destinate per l'Africa. Il Governo si era opposto alla domanda della Società di Navigazione predetta, rifiutando il concentramento alle merci che arrivano per via di terra, ma la *Camera di Commercio* di Napoli accolse favorevolmente la domanda di caldeggiare presso il Governo l'istanza della compagnia tedesca, giacchè secondo essa niun ostacolo da parte delle leggi per accogliere favorevolmente l'istanza della Compagnia tedesca, e nessuno in nome delle opportunità, invocata dalla Direzione Generale delle Gabelle. La *Deutsche ost-Africa Linie* non dimanda privilegio. Se, secondandone l'istanza, non v'è danno per l'Erario, ma invece vi è un po' di maggiore attività del commercio di transito, se si darà il caso che altre Compagnie richiedano altrettanto, il Governo lo concederà. Esso dev'essere il primo a favoreggiare il maggiore sviluppo del commercio straniero; e sarebbe doloroso, quando si deplora ad ogni tratto la stremata attività dei nostri porti, e non fra gli ultimi di questo di Napoli, il vedere ostacolato, per bizantino ossequio di forme, le promesse di un modesto movimento nel commercio di transito.

**Camera di Commercio di Genova.** — Ha votato il seguente ordine del giorno riguardo alle nuove convenzioni marittime:

La Camera, ferma sui principii da essa sempre sostenuti in passato, delibera di raccomandare e di insistere presso chi di ragione perchè, in tema di sovvenzioni per la navigazione a vapore, debbano queste essere soltanto accordate pei servizi veri postali, indispensabili per mettere in comunicazione il continente colle nostre isole e la reggenza di Tunisi, e per i servizi delle vere grandi linee per l'Indo-Cina, centro America, Brasile, Plata e scali del mar Pacifico, linee queste di somma importanza per l'incremento e sviluppo dei nostri commerci, e in parte anche utili per i servizi postali; non riconoscendosi in alcun modo la convenienza di dover sussidiare i viaggi cosiddetti di cabotaggio da porto a porto, i cui servizi devono lasciarsi interamente alla marina libera a vapore, la quale perciò potrà prendere maggiore sviluppo ed incremento come è da tutti desiderato.

Inoltre la Camera deliberò di far istanza perchè con la stipulazione delle convenzioni per i servizi marittimi sia fatto obbligo alla società assuntrice di rivolgersi ai cantieri ed agli stabilimenti industriali nazionali per le costruzioni di nuovi piroscafi, macchine e riparazioni.

**Camera di Commercio di Teramo.** — Nella tornata del 21 luglio 1891 prendeva le seguenti deliberazioni:

1.° Approvava le liste Elettorali Commerciali dei Comuni della provincia, meno quella di Teramo non ancora deliberata dall'Amministrazione Comunale.

2.° Discaricava dal pagamento della tassa Camerale pel 1891 i Contribuenti che dimostrarono essere stati radiati dai ruoli di ricchezza mobile.

5.° Ordinava il pagamento del rimborso dovuto all'Esattore di Teramo per quote inesigibili del passato anno 1890.

4.° Autorizzava la pubblicazione dei suoi atti e delle notizie commerciali sul giornale *L'Industria* diretto dal sig. Giovanni Fabbri in Teramo.

5.° Deliberava infine di esonerarsi da ogni ingerenza e competenza passiva per la scuola d'arti e mestieri in Teramo, non essendosi mai ottenuto il concorso effettivo del Comune, della Provincia e del Governo.

## Mercato monetario e Banche di emissione

Sul mercato inglese sono continuate le domande di oro, per conto della Germania, così che gli arrivi di oro, del resto poco importanti avuti a Londra hanno preso tosto la via della Germania. L'India è pure compratrice di oro in verghe sul mercato inglese. La Banca ha potuto nondimeno procurarsi oro dall'estero, cosicchè le importazioni a saldo ammontarono a 238,000 sterline. I bisogni della liquidazione sono stati a Londra assai limitati. Il saggio dello sconto è nuovamente ribassato e chiude a 1 1/2 per cento, i prestiti brevi sono a 1 1/2 0/0.

La Banca di Inghilterra al 30 luglio aveva l'incasso di 27,246,000 sterline in aumento di 242,000, la riserva era pure cresciuta di 159,000, il portafoglio invece presentava la diminuzione di 875,000 sterline.

Agli Stati Uniti il mercato dello sconto continua a mantenersi facile ed abbondante; i prestiti brevi sono negoziati, quasi senza alcuna variazione a 1 1/2 per cento.

Il cambio su Londra a vista è caduto alla pari, ossia a 4,86; quello su Parigi, a 5,21 7/8.

Al 30 giugno, secondo le statistiche pubblicate dal Tesoro americano, la circolazione monetaria complessiva degli Stati Uniti ascendeva a 4,458,000,000 di dollari, contro 1,369,765,000 alla stessa data dell'anno scorso. In questa somma l'argento entrava pel 31 0/0.

Le Banche associate di Nuova York al 25 luglio avevano l'incasso in aumento di 700,000 doll., il portafoglio era diminuito di 900,000 e i depositi di 2 milioni.

A Parigi la situazione del mercato dello sconto è ora meno buona della settimana precedente. I bisogni sono stati anche rilevanti e i prezzi dello sconto e delle anticipazioni rimangono piuttosto alti. Il *chèque* su Londra è a 25,24, il cambio sull'Italia a 1 1/2 0/0.

La Banca di Francia al 30 luglio aveva l'incasso di 2650 milioni senza variazione, il portafoglio era aumentato di 75 milioni e i depositi privati di 35 milioni.

Il mercato tedesco è pure in condizione sempre meno buona; il saggio dello sconto privato è salito a 3 3/4 0/0 e questo aumento è un fatto abbastanza significativo in questa stagione nella quale gli affari scarseggiano e il danaro disponibile di solito abbonda. Gli impegni in corso essendo relativamente scarsi i rapporti hanno oscillato intorno al 5 0/0. La situazione della *Reichsbank* al 25 luglio presentava l'aumento di 14 milioni all'incasso e la diminuzione di 15 milioni al portafoglio e di 25 milioni nelle anticipazioni, la circolazione era pure diminuita di 27 milioni.